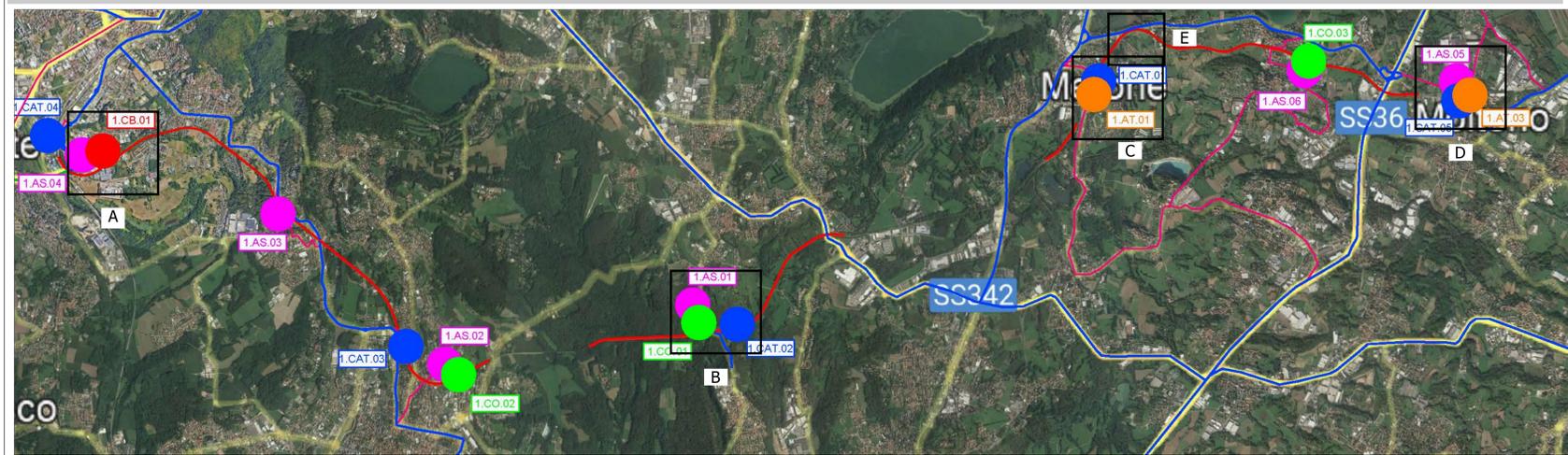


LOCALIZZAZIONE DELLE AREE E DELLA VIABILITA' DI CANTIERE LUNGO LA TRATTA DI INTERVENTO

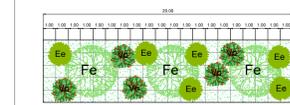


INTERFERENZE IN FASE DI ESERCIZIO

D - Mitigazione paesaggistica ambientale della Nuova SSE di Molteno



FILARE ARBOREO-ARBUSTIVO DI MASCHERAMENTO E RICUCITURA
SCALIA 1:100



ALBERI	In 3 piante ogni 100 mq	SUPERFICIE (mq)	N. ESSENZE
FR	Fraxino maggiore	18.000	3
ARBUSTI	In 11 piante ogni 100 mq	30.000	-
Vb	Viburno palla di neve	6	6
Es	Beretta da prato	6	6
INERBIMENTO	Erythronium europaeus	-	-

LIVELLO DI INTERFERENZA

3 - Mitigata con intervento/ottimizzazione progettuale

INTERFERENZE IN FASE DI CANTIERE

A

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
1.AS.04	Area stoccaggio	Como-Albate (CO)	10.000 mq
1.CB.01	Campo base	Como-Albate (CO)	26.000 mq

Il campo base 1.CB.01 e l'area di stoccaggio 1.AS.04 occupano entrambi suoli agricoli a seminativi semplici, ampiamente rappresentati nell'area vasta, che al termine dei lavori saranno ripristinati allo stato antecedente l'apertura dei cantieri. Non vi sono interferenze con superfici naturali o seminaturali.

Le aree di cantiere non interferiscono con vincoli paesaggistici; in questo contesto, caratterizzato dalle propaggini urbane di Como, le visuali ampie dei campi a seminativo sono ostacolate dalla presenza di laceri di vegetazione boscata.

L'interferenza è nulla.

B

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
1.AS.01	Area di stoccaggio	Alzate Brianza (CO)	18.000 mq
1.CO.01	Cantiera Operativa	Alzate Brianza (CO)	30.000 mq
1.CAT.02	Cantiera Armamento	Brenna (CO)	1.500 mq

L'area di stoccaggio 1.AS.01 e il Cantiere operativo 1.CO.01 interessano esclusivamente "prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive" senza interferire le superfici boscate limitrofe. Il cantiere armamento 1.CAT.02 occupa un'area aperta classificata come "cespugliato con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree". Tale area nonostante ricada all'interno di una superficie tutelata per legge, ai sensi del D.Lgs. 42/04 Parte III; art.142, lett.g "Territori coperti da boschi e foreste sottoposte a vincoli", presenta caratteristiche tipiche di un giardino urbano. Al termine dei lavori tutte le aree verranno ripristinate allo stato antecedente l'apertura dei cantieri.

Data l'elevata rappresentatività nel territorio di ambienti aperti e a cespugliato, l'interferenza risultante è trascurabile.

E - Foinserimento degli interventi sulla linea ferroviaria nel Comune di Merone



Il punto di vista è stato scelto nel comune di Merone in quanto la linea ferroviaria oggetto di studio attraversa, in quest'area, diversi vincoli paesaggistici (lett. b), c), f) e g), art. 142 del D.Lgs.42/04) ed è prossima a un'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs.42/04).

Nello stato ante operam si possono riconoscere: elementi antropici (linea ferroviaria, strada carrabile) e gli elementi naturali (alberi, arbusti e rilievi collinari). Gli elementi di fruizione sono rappresentati dall'unica viabilità presente e dalle abitazioni prossime alla linea ferroviaria: il bacino visuale risulta circoscritto e delimitato. Nello stato post operam, è possibile osservare come l'inserimento dei pali T.E. lungo la linea ferroviaria non comporta una modificazione significativa del contesto attuale, integrandosi in maniera coerente, sia da un punto di vista formale che funzionale, con gli elementi che caratterizzano l'ambito ferroviario interessato. Al fine di aumentare l'integrazione di detti elementi nel contesto ferroviario in cui si collocano il progetto prevede la possibilità di applicare una verniciatura dei sostegni T.E., oltre che al sistema di attacco.

A - Foinserimenti dei cantieri AS.04 e CB.01 nel Comune di Como - Albate



Il punto di vista utilizzato ai fini delle fotosimulazioni è stato scelto lungo la viabilità limitrofa alle aree di cantiere in corrispondenza delle quali potrebbero riscontrarsi i maggiori impatti in termini di variazione delle condizioni percettive attuali.

Le immagini rappresentate lo stato di corso d'opera mostrano come la presenza dei cantieri comporta una leggera alterazione delle condizioni percettive dovute alla presenza delle recinzioni di cantiere e ai mezzi di lavorazione. Tuttavia, le modifiche alla percezione del paesaggio sono circoscritte spazialmente e temporaneamente in quanto gli elementi di intrusione visiva (i cantieri) sono strettamente funzionali alla realizzazione delle opere e verranno rimossi al completamento delle lavorazioni con ripristino allo stato quo ante operam delle aree occupate come si evince dalle immagini rappresentanti lo stato post operam.

Il campo base 1.CB.01 e l'area di stoccaggio 1.AS.04 sono collocate su suoli agricoli dedicati a seminativi semplici, ampiamente diffusi nell'area circostante. Al termine dei lavori, tali suoli saranno riportati alle condizioni precedenti all'avvio dei cantieri, senza interferenze con superfici naturali o semi-naturali.

B - Foinserimenti dei cantieri AS.01 e CO.01 nel Comune di Alzate Brianza e CAT.02 nel Comune di Brenna



L'area di stoccaggio 1.AS.01 e il Cantiere operativo 1.CO.01 coinvolgono esclusivamente aree a prato, senza influenzare le aree boschive circostanti. Il cantiere di armamento 1.CAT.02 occupa una zona aperta dalle caratteristiche tipiche di un giardino urbano, sebbene risulti tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/04 Parte III, art. 142, lett.g "Territori coperti da boschi e foreste sottoposte a vincoli".

Nell'immagine rappresentante lo stato ante operam del cantiere operativo 1.CO.01 è appena visibile, sullo sfondo, la linea ferroviaria oggetto degli interventi.

Con riferimento alle immagini che documentano lo stato di cantierizzazione dei lavori, è importante sottolineare che le modifiche nella percezione del paesaggio durante i lavori sono limitate sia nello spazio che nel tempo. Gli elementi visivi intrusivi, ossia i cantieri, sono essenzialmente funzionali alla realizzazione delle opere e saranno completamente rimossi al termine dei lavori, ripristinando le aree interessate allo stato originario, come chiaramente rappresentato nelle immagini che documentano lo stato post operam.

LIVELLO DI INTERFERENZA

1 - Assenza di interferenza

LIVELLO DI INTERFERENZA

2 - Trascurabile (non significativa)

LIVELLO DI INTERFERENZA

2 - Trascurabile (non significativa)

C

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
1.CAT.01	Cantiera Armamento	Merone (CO)	2.800 mq
1.AT.01	Area Tecnica	Merone (CO)	600 mq

Il campo base 1.CB.01 e l'area di stoccaggio 1.AS.04 occupano entrambi suoli agricoli a seminativi semplici che al termine dei lavori saranno ripristinati allo stato antecedente l'apertura dei cantieri. Le due aree di cantiere ricadono all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro (D.Lgs. 42/04 Parte III; art.142, lett.f), tuttavia, sono ubicate in aree urbanizzate ed artificializzate, prive di vegetazione, naturali o seminaturali. Qui le condizioni percettive sono caratterizzate dalla presenza di ostacoli e barriere visive rappresentati da tessuti insediativi industriali/produttivi di grandi dimensioni. Si segnala, a circa 150 metri dall'area di cantiere, il cantiere architettonico "Ruderi del castello Medievale" la cui visuale non viene ostacolata dalla presenza temporanea del cantiere.

L'interferenza risultante è trascurabile.

D

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
1.AS.05	Area di stoccaggio	Molteno (LC)	4.250 mq
1.AT.03	Area tecnica	Molteno (LC)	500 mq
1.CAT.05	Cantiera armamento	Molteno (LC)	2.700 mq

L'area di stoccaggio 1.AS.05 interessa suoli agricoli a seminativi semplici che al termine dei lavori verranno ripristinati allo stato antecedente l'apertura dei cantieri. Il cantiere armamento 1.CAT.05 e l'area tecnica 1.AT.03 ricadono interamente in aree di pertinenza ferroviaria e spazi accessori. Le aree di cantiere non interferiscono con aree vincolate, e si collocano in un contesto percettivo caratterizzato, a nord della ferrovia, da ampie visuali costituite dai mosaici culturali, dove è forte la presenza di tessuti insediativi produttivi; a sud, dal tessuto urbano di Molteno.

Per mitigare l'intrusione visiva della futura SSE di Molteno si prevede l'impianto di un filare arboreo-arbustivo di mascheramento e ricucitura tra la linea ferroviaria e Viale Consolimi Adolfo.

L'interferenza risultante è trascurabile.

LIVELLO DI INTERFERENZA

2 - Trascurabile (non significativa)

LIVELLO DI INTERFERENZA

2 - Trascurabile (non significativa)

LIVELLO DI INTERFERENZA

2 - Trascurabile (non significativa)

LEGENDA

	Tratto a cielo aperto		VIABILITA' PRIMARIA
			VIABILITA' PRINCIPALE
			VIABILITA' SECONDARIA
			PISTA DI CANTIERE
			LINEA FERROVIARIA

INTERFERENZE IN FASE DI CANTIERE

Cantieri

- AR - Cantiere Armamento
- AS - Area di Stoccaggio
- AT - Area Tecnica
- CB - Cantiere Base
- CO - Cantiere Operativo
- Filari di mascheramento e ricucitura

Interferenza CANTIERI-USO SUOLO orientamento VEG

- Reti ferroviarie e spazi accessori
- Seminativi semplici
- Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
- Cespugliati con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

Vincoli

- PPR - vincoli SIBA
- Area a vincolo idrogeologico
- Beni Culturali (Art. 10)
- BENI 500M MIBACT
- Beni paesaggistici
- Area tutelata per legge (art. 142)
- lett.c Alvei fluviali tutelati
- lett.c Fiumi torrenti e corsi acqua pubblici e relative sponde
- lett.c Area rispetto corsi d'acqua tutelati
- lett.f Parchi regionali nazionali
- lett.g Territori coperti da foreste e da boschi
- Area di notevole interesse pubblico (art. 136)
- Perimetro e Area di notevole interesse pubblico

INTERFERENZE IN FASE DI ESERCIZIO

Nuova SSE di Molteno

Filare arboreo-arbustivo di mascheramento e ricucitura

Livelli di interferenza

1	Assenza di interferenza
2	Interferenza trascurabile (non significativa)
3	Interferenza mitigata con intervento / ottimizzazione progettuale
4	Interferenza oggetto di monitoraggio ambientale
5	Interferenza residua

COMITENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

PROGETTAZIONE: **ITALFERR**

CUP: J84E21002910001

DIREZIONE PROGETTAZIONE
U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO
S.O. AMBIENTE ED ENERGY SAVING

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA ALBATE-MOLTENO-LECCO TRATTA ALBATE CAMERLATA - MOLTENO

Studio Preliminare Ambientale

CARTA DI SINTESI DEGLI IMPATTI

SCALA: **Varie**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

LC00 01 R 22 NZ 1M0001 003 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Elaborazione Definitiva	[Signature]	Genembre 2024	[Signature]	25 Aprile 2024	[Signature]	Genembre 2024	C. Scroboni Genembre 2024

Fig. LC001R22M0001003A_SINTESI IMPATTI ENV